

Elena Bucci ha fatto parte del 'nucleo storico' del Teatro di Leo di Leo de Berardinis, partecipando a quattordici spettacoli - da 'Il ritorno di Scaramouche' ai 'Giganti della montagna', da 'Amleto' a 'King Lear' - . Con Claudio Morganti è Madre Ubu e partecipa al progetto 'Riccardo III' di W.Shakespeare- dal film, all'opera senza canto di Giovanni Tamborrino, allo spettacolo presentato alla Biennale di Venezia - Negli stessi anni lavora con altri registi - come Mario Martone, Cesare Ronconi, Francois Khan, Raul Ruiz - e con danzatori e musicisti - come Teri Weikel, Louis Sclavis, Antonello Salis, Rita Marcotulli, - creando drammaturgie originali.

Nel 1992 fonda con Marco Sgrosso la Compagnia Le belle bandiere per la quale è autrice, attrice e regista.

Per la sua Compagnia realizza progetti e spettacoli, tra i quali 'Non sentire il male - dedicato a Eleonora Duse', (registrato per RAI 3, con musiche di Andrea Agostini, nel progetto 'Il terzo orecchio' di Mario Martone e il cui testo è di prossima pubblicazione), 'Le amicizie pericolose' da Laclos, 'Gli occhi dei matti' da l''Idiota' di Dostoevskji, 'La pazzia di Isabella - vita e morte dei Comici Gelosi' (con Marco Sgrosso), 'Sotto la luna di Soho - Kurt Weill e i suoi poeti', e le recenti drammaturgie originali con musiche dal vivo di Roberto Bartoli e Dimitri Sillato - 'Canti per elefanti', dedicato ai malati di mente, il progetto 'Autobiografie di ignoti', ispirato a F.Pessoa e 'Sonhos'.

Il suo lavoro in Romagna - dagli eventi alla cura del Laboratorio permanente - ha contribuito alla riapertura del teatro della sua città. Qui realizza con Marco Sgrosso il progetto Terramatermatrigna e il movimento La città del sonno (con la partecipazione di altri autori, attori, pittori, artisti visivi, musicisti, scrittori) incentrati sul recupero del legame con la tradizione, la ricerca intorno a nuove drammaturgie e la comunicazione tra diversi codici artistici.

Le belle bandiere ha creato con la Compagnia Diablogues di Vetrano e Randisi un progetto di rilettura dei classici dal quale è nata una quadrilogia, presentata in molti teatri d'Italia - 'Il berretto a sonagli' di Pirandello, 'Anfitrione' di Moliere, 'Il mercante di Venezia' di Shakespeare e 'Le smanie per la villeggiatura' di Goldoni - della quale è stata regista e interprete insieme a Marco Sgrosso, Enzo Vetrano e Stefano Randisi.

Ha partecipato al Festival di Santarcangelo 2003 con un progetto sulla comunicazione tra le arti - 'Bambini' - (con Davide Reviati per la pittura, Claudio Ballestracci per le installazioni e Rose Sèlavy), in collaborazione con L'arboreto di Mondaino, per il quale è stata drammaturga e interprete.

Nello stesso periodo dirige il progetto 'Autobiografie di ignoti'

in collaborazione con Serrateatro, che comprende diversi assoli in musica e una produzione con un gruppo di attori 'Naufraghi dal Bar Calypso', Sagra Malatestiana di Rimini 2005.

E' regista e interprete delle recenti produzioni della compagnia 'Macbeth' ed 'Hedda Gabler'(in coproduzione con CTB Teatro Stabile di Brescia).

Nel maggio 2008 metterà in scena 'Santa Giovanna dei macelli' di B. Brecht (coproduzione con il Teatro Stabile Metastasio di Prato).

Collabora ,come regista e drammaturga, con Ivano Marescotti ('Bagnacaval', 'Il silenzio anatomico' di Raffaello Baldini e 'Il migliore dei mondi possibili').

Per il teatro in musica, ha lavorato con Giovanni Tamborrino intorno all'opera senza canto ed è stata protagonista della prima esecuzione in Italia di 'Medea' di Benda, melologo per attrice e orchestra, 'Sogno di una notte di mezza estate', musiche di Mendhelsson, e 'Tempesta',musiche di Sibelius, da William Shakespeare, tutte per la direzione di Manlio Benzi nell'ambito delle Notti malatestiane. Per Ravenna Festival stata interprete e regista del melologo 'Galla Placidia' testo di Nevio Spadoni e musiche di Luigi Ceccarelli, che ha debuttato nella Basilica di San Vitale di Ravenna. Il buon esito della collaborazione ha dato origine - con lo stesso gruppo di lavoro - a 'Francesca da Rimini', interpretato da Chiara Muti e a 'Teresa Guiccioli - George Byron' con Chiara Muti ed Elena Bucci.

Ha inoltre curato regia, drammaturgia e ha interpretato 'Le Apocalissi', con musiche di Pietro Pirelli e la partecipazione di Massimo Cacciari.

Ha debuttato nel luglio 2007 con 'www.confessioni.com', coproduzione con Trattti-Moby Dick casa editrice, testi di Guido Leotta ed Elena Bucci, musiche e canzoni del quintetto Faxtet.

Ha di recente interpretato Antigone in 'Edipo a Colono' regia di Mario Martone per il Teatro di Roma, (2004/2006).

Ha partecipato al progetto 'Guerra e pace' ideato da Federico Tiezzi e Sandro Lombardi.

Collabora stabilmente come docente con il Cimes - Università degli studi di Bologna.

Premi

Nel 2000 vince il Premio Ubu come migliore attrice per gli spettacoli 'Riccardo III' e 'Le regine' (regia di Claudio Morganti, Teatro di Roma e Biennale di Venezia) dopo essere stata due volte finalista (per 'King Lear n.1' e 'Lear Opera', di Leo de Berardinis).

La Compagnia vince, nel 2007, il premio Hystrio - Altre muse e il Premio ETI - Gli Olimpici del Teatro per i migliore spettacolo dell'anno con Le Smanie per la villeggiatura (coproduzione Diablogues - Le Belle Bandiere - regia: Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso, Enzo Vetranò)

Nella categoria Spettacolo d'Innovazione era nella terna dei finalisti anche lo spettacolo Macbeth (coproduzione CTB Teatro

Stabile di Brescia - Le Belle Bandiere - AMAT regia di Elena Bucci)

Vince inoltre i premi Hesperya e Città di Imola.

Cinema

Ha lavorato in cinema con Raul Ruiz ('Il viaggio clandestino', produzione RAI 3, Festival di Taormina), Tonino de Bernardi ('La strada nel bosco', Festival di Locarno 2001, 'Lei', Festival di Venezia 2002), Michele Sordillo ('Acquario' Festival di Venezia 1996), Massimiliano Valli e Luisa Pretolani di VACA -VARI Cervelli Associati- ('Tizca', Festival di Bellaria 2001, Corpoacuire - Firenze 2003, 'Commiato', testo di Walter Pretolani, Festival di Bellaria 2002, 'Berbablù', Festival di Bellaria 2005), Pappi Corsicato (2007, corto ispirato a 'La voce umana', di Cocteau) Torino Film Festival 2008, Francesco Ghiaccio 'Gabiano con una sola b', Torino Film Festival 2008